



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 10 del Registro Delibere</p> <p>Data 18.03.2010</p>	<p>OGGETTO:</p> <p style="text-align: center;">Rimborso canone di depurazione.</p>
---	--

L'anno duemiladieci, addì **diciotto**, del mese di **Marzo** alle ore **18:15**, nella sede comunale e nella sede delle adunanze consiliari, previa notifica degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione dei lavori su convocazione ordinaria nelle persone dei seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino		SI
Forniciale Calogerino	SI	
Arcuri Baldo		SI
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare		SI
Monteleone Girolamo		SI
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare		SI
Eletto Stefano		SI
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Vice-Segretario Comunale D.ssa Margherita Porcaro.

Il Sig. Dr. Scirè Francesco, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato nell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, dott. Barrile, il Vice-sindaco, dott. La Rocca e gli assessori Infranco e Di Campo.

Sono inoltre presenti: la rag. Barrile G., il geom. La Rocca G. e la rag. Barrile T.

Il Presidente del Consiglio da lettura della nota presentata dai capigruppo consiliari n. prot. 29/II Settore del 03/03/2010 (allegato "A") e apre la discussione:

Interviene il consigliere Migliore per ribadire che si è avvertita la necessità di attenzionare la problematica del rimborso del canone di depurazione per capire come si è proceduto e come fare per accelerare le procedure di rimborso; da informazioni assunte presso l'ufficio tributi si è capito che le difficoltà che rallentano il rimborso del canone sono legate alla mancata trasmissione dell'elenco degli utenti da parte dell'Eas, mentre non ci sono problemi per il pagamento, in quanto le somme il pagamento sono state impegnate sulla competenza 2009; se questa è la motivazione si propone di fare una comunicazione ai cittadini chiedendo di presentarsi presso gli uffici con la documentazione attestante l'indebito pagamento del canone e solo nel caso in cui gli utenti sono nell'impossibilità di dimostrare il pagamento fare ricorso alla documentazione in possesso dell'Eas.

Il consigliere Castiglione intervenuto precisa che nell'ipotesi prospettata dal cons. Migliore le ricevute di pagamento non bastano, perché da esse non si evince l'ammontare del canone versato e che occorre presentare le fatture.

Il consigliere Bavetta fa presente che esiste una legge, L. n.13/2009 e varie indicazioni ministeriali che spiegano la procedura da seguire per il rimborso, per cui l'ufficio dovrebbe avere le idee chiare, si sofferma ad illustrare alcune norme e fa presente che questa problematica era già stata affrontata dal Consiglio, nella seduta del 22/12/2008 tuttavia, pur essendo passato un anno, pur essendoci le somme disponibili, ancora il Comune non ha pagato e chiede spiegazioni circa il ritardo nel pagamento del rimborso.

Il Sindaco chiede alla rag. Barrile T. di illustrare la problematica.

La rag. Barrile T. precisa che ci sono stati vari raffronti con l'amministrazione e che lei è dell'idea di fare un bando per rimborsare chi ha le bollette e la specifica, il Sindaco nel timore che molti cittadini non hanno la documentazione ha ritenuto di aspettare gli elenchi dell'Eas; l'ufficio ha spedito vari solleciti all'Eas che non sono stati riscontrati e da ultimo si è convocata una conferenza di servizi per il 30/03/2010; si è pure affrontata la problematica delle marche da bollo e si è deciso di versarle cumulativamente e di sottrarre l'importo dal rimborso.

Il Sindaco precisa che compito dell'Amministrazione è quello di tutelare tutti i cittadini che hanno pagato e non soltanto quelli che sono in grado di dimostrare il pagamento, si è potuto verificare, parlando con gli utenti, che la maggior parte non ha la documentazione che dimostra chiaramente quanto pagato e quindi si deve insistere con l'Eas per la consegna dei tabulati.

I Consiglieri Migliore e Bavetta concordano nel ritenere che i cittadini che hanno la documentazione devono essere celermente rimborsati e per quelli che hanno difficoltà a dimostrare il pagamento, l'ufficio tributi si deve attivare per avere la documentazione in quanto ci sarà qualcuno che si occupa dei mancati pagamenti all'Eas e che avrà a disposizione i tabulati.

Il consigliere Abate a conclusione della discussione, prende atto che per i cittadini che hanno tutta la documentazione richiesta dalla legge l'ufficio è pronto a procedere al rimborso, mentre per gli altri le difficoltà sono legate alla trasmissione da parte dell'Eas dei relativi tabulati.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale
